“Estate”

Il frinire delle cicale

rompe la monotonia

di un pomeriggio assolato;

tutto tace.

Anche il cane

abbattuto,

riposa all’ombra del nocciòlo.

L’orto reclama acqua,

i fiori del giardino,

pochi,

aspettano

il fresco della sera.

L’afa stende

una pattina

sull’azzurro

e l’erba scrocchia

e il pomeriggio rimanda alla siesta;

si vive alla sera

catturando la brezza notturna.

E le lucciole

ci stanno a guardare…